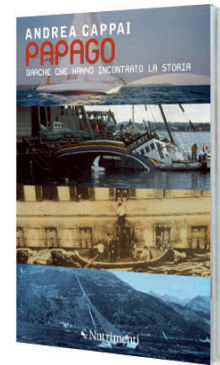


Andrea Cappai Papago

Barche che hanno incontrato la Storia
collana Transiti blu
pp. 96 – euro 14,00
in libreria: luglio 2012



Il libro Ci sono ancora storie di barche da raccontare nel nostro tempo. Storie molto diverse fra loro, spesso poco note, curiose, affascinanti, e soprattutto vere.

La traversata del *Papago* dall'Italia al Libano, il più grande trasporto clandestino di armi mai avvenuto in Mediterraneo, con un equipaggio formato da quattro militanti delle Brigate Rosse guidati da Mario Moretti: quasi un mese di crociera fuorilegge raccontato per la prima volta dallo skipper Massimo Gidoni in ogni dettaglio sulla vita di bordo. Il destino di un vecchio peschereccio divenuto suo malgrado, con il nome di *Rainbow Warrior*, la bandiera di Greenpeace, e per questo squarciato da una bomba dei servizi segreti francesi nel porto di Auckland, in Nuova Zelanda. L'eroico ruolo giocato dai renaioli nell'alluvione di Firenze, con le loro barchette riesumate dall'oblio a cui sembravano condannate. Le riflessioni di un grande intellettuale italiano, Giulio Bollati, bloccato l'8 settembre 1943 a bordo di un piccolo Dinghy alla deriva nel lago di Como. Quattro storie avvincenti, ripercorse dall'angolo visuale dei loro protagonisti. Quattro vicende esemplari, ricostruite grazie a un accurato lavoro di ricerca, per raccontare il mondo della navigazione da un punto di vista inconsueto: quello di semplici barche, a volte recuperate dal disfacimento e dall'abbandono, che in qualche modo sono diventate protagoniste della storia.

“L'equipaggio brigatista ha involontariamente compiuto una difficile impresa marinaresca e quel vecchio secchio arrugginito della *Sir William Hardy* deve parte del suo trionfo agli sgherri che lo affondarono. Fin qui il caso. Ma nelle teste di Bollati, di Gidoni, dei barcaioli fiorentini e delle avverse fazioni di Auckland non c'era l'acqua che stava davanti, dietro o sotto di loro. C'era la tensione di chi partecipa alla storia e, indipendentemente dal fronte su cui si trova, ne è così coinvolto da non accorgersene nemmeno”.

L'autore Andrea Cappai, veneziano, vive a Trieste. È velista e studioso di storia dello yachting. Per Nutrimenti ha pubblicato nel 2010 *L'equipaggio invisibile. Robert Clark e la nascita della vela moderna*, per cui ha ricevuto il premio Marincovich.